



COMUNE DI RAGUSA

N. 428
del 12 OTT. 2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Ricorso in appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lazio n. 1/2017 relativa a "spese di giustizia per il funzionamento degli uffici giudiziari" e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso il D.P.C.M. 20/03/2017 Autorizzazione a proporre i ricorsi.

L'anno duemila diciassette il giorno dieci alle ore 13,50
del mese di Ottobre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) dr. Stefano Martorana	Si	
3) dr. Antonio Zanotto		Si
4) sig.ra Sebastiana Disca		Si
5) prof. Gianluca Leggio	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolofrone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 106514Avvocatura del 11.10.2017

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, 2° comma e art. 15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

2) Dichiарare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma della Legge Regionale n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

all.ti : sentenza TAR Lazio n. 8374/2017

Da oscurare per la sezione atti ufficiali i seguenti dati: nominativi e dati atti giudiziari

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
19 OTT. 2017 fino al 28 OTT. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

13 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Scalona Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

12 OTT. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

(Scalona Vito V. Scalona)

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sotoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
senza opposizione/con opposizione

13 OTT. 2017 al 28 OTT. 2017

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, II

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13 OTT. 2017 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

13 OTT. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servizi

13 OTT. 2017

Ragusa, II

SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Iuridico C. S.

Dott.ssa Aurelia Asaro



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 428 del 12 OTT. 2017

COMUNE DI RAGUSA

Prot n. 106512 /Avvocatura del 11.10.17

Avvocatura Comunale

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

Oggetto: Ricorso in appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lazio n. 1/2017 relativa a "spese di giustizia per il funzionamento degli uffici giudiziari" e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso il D.P.C.M. 20/03/2017 Autorizzazione a proporre i ricorsi.

Il sottoscritto Dr. Santi Distefano, Dirigente del Settore I, su proposta dell'avvocato Responsabile, avv. Sergio Boncoraglio, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso

che fino al 31 agosto 2015 il Comune di Ragusa in base alla Legge 24 aprile 1941 n. 392, ha sostenuto le spese necessarie per il funzionamento degli uffici giudiziari;

che fino al 2010 le somme sono state rimborsate quasi integralmente dal Ministero;

che dal 2011 la quota di rimborso si è via via ridotta fino al 31 agosto 2015, data in cui gli oneri per il funzionamento degli uffici giudiziari sono stati posti ex lege a carico dello Stato;

che per le annualità 2011, 2012 e 2013 il Comune di Ragusa, con l'assistenza dell'avv. Luigi Quinto, ha contestato innanzi al TAR del Lazio la determinazione della quota a carico del Ministero, che ha provveduto ad un rimborso inferiore del 50%, sostenendo che il Ministero deve provvedere al rimborso integrale di quanto anticipato dal Comune di Ragusa in applicazione del principio costituzionale di necessaria corrispondenza tra titolarità della funzione e relativi oneri, poiché la funzione giustizia è di esclusiva titolarità dello Stato;

che con sentenza n. 1/2017 il TAR del Lazio, con riferimento al 2011, pur respingendo la questione di costituzionalità, ha accolto il ricorso del Comune di Ragusa in quanto la riduzione del contributo è stata disposta tardivamente (nel 2012) impedendo

all'Ente locale di effettuare una corretta programmazione economica; che con la stessa sentenza n. 2017 il TAR del Lazio ha invece respinto i ricorsi per gli anni 2012 e 2013, ritenendo, altresì, infondata la questione di costituzionalità della legge 392/1941;

che con D.P.C.M. 10 marzo 2017, pubblicato in GU del 29.05.2017, il Governo ha determinato un rimborso in favore del Comune di Ragusa, a saldo e stralcio di ogni pretesa, di €. 1.217.915,97 da corrispondere in 30 annualità (a partire dal 2017 e fino al 2046), condizionata alla rinuncia a tutti i contenziosi;

considerato che la proposta a saldo e stralcio contenuta nel D.P.C.M. 10 marzo 2017 non appare vantaggiosa per il Comune di Ragusa, in quanto viene proposto il pagamento in 30 annualità di un importo (pari ad €. 1.217.915,97) inadeguato rispetto alle somme inserite in bilancio (pari ad €. 3.250.543,12) e prevede la rinuncia ai contenziosi pendenti;

considerato che l'adesione al contributo ministeriale avrebbe comportato, in ossequio al principio di competenza finanziaria potenziata, l'obbligo di cancellazione dei residui attivi dal conto del bilancio dell'Ente per complessive €. 3.250.543,12. L'adesione al contributo ministeriale, pertanto, oltre a determinare la rinuncia a qualsiasi azione legale, determinerebbe una improvvisa riduzione dei residui stessi a fronte di spese sostenute in ossequio a specifiche disposizioni di legge finendo, di conseguenza, per far gravare sui Comuni il finanziamento di funzioni di competenza statale.

Che la soluzione adottata con il su citato D.P.C.M. finisce, di fatto, con ledere interessi comunali tutelati agli articoli 117-118-119 della Costituzione Italiana.

preso atto della nota trasmessa dall'avv. Luigi Quinto prot. 82086 del 24.07.2017 con la quale il professionista ha manifestato non condivisione della decisione del TAR, rappresentando come vi siano i presupposti per proporre appello al Consiglio di Stato; ritenuto di condividere le argomentazioni espresse dall'avv. Luigi Quinto nella citata nota;

vista la deliberazione della G.M. n. 384 del 26.09.2017, con la quale il Comune di Ragusa ha deciso di non aderire alla proposta ministeriale contenuta nel D.P.C.M. del 10.03.2017

che a tutela delle ragioni e degli interessi del Comune di Ragusa occorre quindi:

- fare appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lazio n. 8374/2017 per chiedere il rimborso delle somme anticipate, e non rimborsate, per gli anni 2012 e 2013, riproponendo la questione di costituzionalità respinta dal TAR;
- impugnare con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica il D.P.C.M. 10 marzo 2017 nella parte in cui ha fissato un importo del rimborso fino al 31 agosto 2015 del tutto incongruo rispetto alle somme anticipate dal Comune di Ragusa ed iscritte in bilancio, contestando altresì la rateizzazione trentennale e la condizione della rinuncia ai contenziosi;

che appare opportuno proseguire il contenzioso affidando l'incarico all'avv Luigi Quinto, che ha già patrocinato gli interessi del Comune di Ragusa nei precedenti giudizi concernenti la medesima questione;

che il professionista ha manifestato la disponibilità a svolgere gli incarichi a fronte di un

onorario omnicomprensivo per ciascun ricorso di €. 5.000,00 oltre IVA, CPA, spese generali e Contributo Unificato, prevedendo, per la sola ipotesi di esito favorevole dei giudizi, un ulteriore compenso pari al 3% dell'importo recuperato dal Comune di Ragusa;

visto l'art. 3 del regolamento degli incarichi dell'Avvocatura Comunale approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 48 del 26.01.2016;

ritenuto di dovere provvedere in merito con urgenza, considerato che occorre notificare i ricorsi sopra citati entro il termine perentorio del 18.10.2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 "nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000";

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017 – 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n.315 del 12.07.2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019;

DATO ATTO che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Statuto comunale, ai sensi del quale il Sindaco rappresenta l'ente anche in giudizio previa deliberazione della Giunta comunale;

visto l'art.12, 2° comma e 15 della L.R. n.44/91;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte espositiva che qui si intendono integralmente richiamati.

1) di autorizzare il Sindaco a proporre appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lazio n. /2017 "spese di giustizia per il funzionamento degli uffici giudiziari";

2) di impugnare con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica il D.P.C.M. 10 marzo 2017;

3) di stabilire che l'onorario sarà così corrisposto, €. 5.000,00 per ciascuno dei due giudizi oltre IVA e CPA, spese generali e Contributo Unificato pari ad . 975,00 per il ricorso in appello al Consiglio di Stato, ed €. 650,00 per il ricorso al D.P.C.M. prevedendo, per la sola ipotesi di esito favorevole dei giudizi, un ulteriore compenso pari al 3% dell'importo recuperato dal Comune di Ragusa;

3) di autorizzare il Sindaco a conferire apposito mandato, nelle forme di legge, al legale individuato, Avv. Luigi Quinto del Foro di Lecce, in quanto ha già difeso gli interessi

dell'ente nella medesima causa avanti il TAR del Lazio;

4) di prenotare la somma di € 10.000,00, comprensivo di acconto di 2.000,00, oltre Iva al 22% e Cpa al 4%, spese generali e Contributo unificato per €. 975,00 per il ricorso in appello al Consiglio di Stato, ed €. 650,00 per il ricorso al D.P.C.M., con imputazione al cap. 1230 Bil 2017;

5) prevedere, per la sola ipotesi di esito favorevole dei giudizi, un ulteriore compenso pari al 3% dell'importo recuperato dal Comune di Ragusa, da corrispondere all'avv. Luigi Quinto per l'incarico professionale meglio precisato in premessa, con imputazione al cap. 1230 Bil 2017;

5) di dare atto che le spese derivanti dal presente atto saranno impegnate dal Dirigente del Settore I cui è assegnato il capitolo 1230 con successiva determinazione dirigenziale;

6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. n. 44/91, data la urgenza di provvedere.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'L' or 'Q' followed by other cursive strokes.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 11/10/2017

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. 141/17 CAP. 1230

Ragusa, 12/10/2017

P. Il Dirigente del Servizio Finanziario A.P.C.
[Signature]

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 12 OTT. 2017

Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scialomma
[Signature]

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa, 11/10/2017

Il Responsabile del Procedimento

Sig. Giovanni Cazzanieri
[Signature]

Il Dirigente del I Settore

Dott. Santi Di Stefano
[Signature]

L'Avvocato Responsabile

Avv. Sergio Boncoraglio
[Signature]

Visto l'Assessore al ramo
[Signature]